

## 8 Marzo: in Borsa Italiana “Ring the Bell for Gender Equality”

---

Borsa Italiana celebra oggi la Giornata Internazionale della Donna dedicando il tradizionale suono della campanella ai temi della gender equality e della valorizzazione del talento femminile con l'evento, in modalità virtuale, “Ring the Bell for Gender Equality”, quest'anno giunto alla sua settimana edizione.

Oltre 100 Borse in tutto il mondo dedicano l'apertura del mercato dell'8 marzo alla celebrazione e alla promozione dell'uguaglianza di genere e all'empowerment femminile aderendo a “Ring the Bell for Gender Equality”, occasione importante per tenere alta l'attenzione su un tema sempre più rilevante a livello globale.

Tra i promotori di questa iniziativa: UN Global Compact, UN Women, Sustainable Stock Exchange Initiative, International Finance Corporation (IFC), World Federation of Exchanges e Women in ETFs.

Per Borsa Italiana la gender equality e l'eliminazione del gender gap sono obiettivi sempre più strategici, soprattutto in un momento storico come quello attuale, in cui la condizione lavorativa delle donne è stata resa ancora più vulnerabile dalle conseguenze della pandemia.

Il programma della giornata prevede, oltre al suono della campanella, un momento di dibattito che vedrà, tra gli altri, gli interventi di Raffaele Jerusalemi, Amministratore Delegato di Borsa Italiana, Marina Famiglietti, Head of HR, Gruppo Borsa Italiana e Silvia Bosoni, Head of ETFs, ETPs and open end Funds - Listing and Market Development di Borsa Italiana.

### **Raffaele Jerusalemi, CEO di Borsa Italiana, ha commentato:**

“La parità di genere è indispensabile per creare un mondo sostenibile, in cui le donne abbiano gli stessi diritti e le stesse opportunità degli uomini, soprattutto nei ruoli di leadership, dove la disuguaglianza è ancora troppo marcata. Abbiamo raggiunto traguardi importanti, ma non basta. Per accelerare il cambiamento serve partire

dall'interno, dalla cultura aziendale. Perché la gender equality non riguarda solo le donne, ma ognuno di noi”.

**Marina Famiglietti, Head of HR, Gruppo Borsa Italiana, ha detto:**

“Borsa Italiana è impegnata attivamente nel promuovere l’uguaglianza di genere soprattutto in un settore, quello finanziario, che è spesso prevalentemente maschile. Quello di Borsa Italiana è un approccio olistico, ogni giorno lavoriamo per alimentare il cambiamento attraverso politiche di recruiting inclusive e progetti di formazione per lo sviluppo della leadership femminile. I dati lo confermano. Il 35% del personale di Borsa Italiana è donna e il 36% delle posizioni manageriali sono ricoperte da donne. Soprattutto il 43% dei responsabili che riporta direttamente all’Amministratore Delegato è donna. In Borsa Italiana siamo convinti che la diversity rappresenti un valore imprescindibile per un’organizzazione”.

**Silvia Bosoni, Head of ETF Listing Italy Borsa Italiana, ha commentato:**

“Lo scopo di Ring the Bell è portare attenzione al ruolo che il settore privato può giocare nel conseguire il quinto obiettivo promosso dalle Nazioni Unite per uno Sviluppo Sostenibile, ovvero l’uguaglianza di genere e, cosa da non dimenticare, la piena emancipazione di tutte le donne e ragazze nel mondo”.

---

**Per ulteriori informazioni:**

Federica Marotti  
Ester Russom

02.72426360  
[media.relations@borsaitaliana.it](mailto:media.relations@borsaitaliana.it)



**@BorsaitalianaIT**

**Borsa Italiana**

Borsa Italiana è una delle principali borse europee e conta 375 società quotate sui propri mercati. Si occupa della gestione dei mercati azionari, obbligazionari e dei derivati. Tra i principali mercati azionari gestiti ci sono MTA – con il segmento STAR – AIM Italia – dedicato alle piccole imprese – e il MIV. Gli altri mercati gestiti sono IDEM, ETFplus, MOT, ExtraMOT e ExtraMOT PRO. Da ottobre 2007 Borsa Italiana fa parte del London Stock Exchange Group.